

Un telegramma dall'esilio: come il vescovo Luka pose condizioni alle autorità sovietiche

Dopo la [storia dell'interrogatorio](#) di san Luca della Crimea, che vi abbiamo presentato tre settimane fa, vi presentiamo [un altro straordinario episodio](#) della vita del santo: la richiesta che fece dall'esilio di poter tornare a curare i feriti di guerra, senza neppure chiedere in cambio una liberazione o migliori condizioni di vita al termine del conflitto.